

SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

RIUNIONE DEL 9 LUGLIO 1952

(91^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TUPINI

INDICE

Disegni di legge :

(Seguito della discussione e approvazione)

« Concessione di un contributo straordinario di lire 3 milioni a favore della Società nazionale " Dante Alighieri " » (N. 2408) :

PRESIDENTE	Pag. 775, 776
BERGAMINI	776

(Discussione e approvazione)

« Norme per la copertura dei posti di ruolo negli Uffici di statistica dello Stato » (N. 2409) :

BOGGIANO PICO, <i>relatore</i>	777
ROMITA	777
CANALETTI GAUDENTI	777

La riunione ha inizio alle ore 11.

Sono presenti i senatori Bergamini, Bisori, Boggiano Pico, Canaletti Gaudenti, Ciccolungo, Donati, Ghidini, Lepore, Locatelli, Marani,

Menotti, Molè Salvatore, Raffeiner, Riccio, Rizzo Domenico, Romita, Terracini e Tupini.

RICCIO, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 3 milioni a favore della Società nazionale " Dante Alighieri " » (N. 2408).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 3 milioni a favore della Società nazionale " Dante Alighieri " ».

Debbo ricordare che, nella precedente riunione, discutendosi questo disegno di legge, la Commissione espresse il voto che il contributo alla « Dante Alighieri » fosse portato da tre a sei milioni; anzi, il senatore Bergamini insistette affinché la somma fosse elevata a dieci milioni, analogamente alla richiesta fatta dalla stessa Società, e il rappresentante del Governo si impegnò a fare in modo che si potesse trovare un accordo col Ministro del tesoro per aumentare secondo il voto della Commissione il sussidio stesso.

Senonchè, non per cattiva volontà, ma per difficoltà formali di decisioni al riguardo, mi si è fatto sapere che per ora nulla è possibile fare; tuttavia il Governo, tenendo conto dell'unanimità del voto della Commissione, ha preso impegno che nello stanziamento dell'anno prossimo si terrà conto in modo concreto del voto della 1^a Commissione del Senato.

Stando così le cose, a noi non resta che insistere nel nostro voto, senza sapere se e quando potrà essere accolto, o limitarci ad approvare per ora il disegno di legge onde rendere possibile un immediato aiuto alla « Dante Alighieri », salvo a rifarci per il futuro all'impegno verbale assunto dal Governo di tener conto del voto della Commissione nei prossimi esercizi finanziari.

BERGAMINI. Prendo atto con dolore della impossibilità di aumentare lo stanziamento. In verità io credevo che il Governo avrebbe consentita la somma richiesta. Me l'auguravo, ne ero quasi sicuro, e sarebbe stata una cosa buona e lodevole. Non sto a ripetere i compiti e l'alta missione della « Dante Alighieri » specialmente oltre i confini della Patria. Il genio del nostro grande poeta è così universale, che ovunque trova ammiratori e cultori.

I nostri volenterosi Comitati esteri sono formati anche da studiosi non italiani. Il Comitato di Parigi è presieduto da un francese il quale ha tradotto egregiamente diversi canti della *Divina Commedia*. Ora il rifiutare alla Società « Dante Alighieri », che tiene vivo l'amore della nostra lingua nelle più remote contrade, un adeguato contributo mi sembra che sia un errore e una ingiustizia fra tante facili spese per scopi meno elevati e meno chiari. La « Dante Alighieri » anche in Italia svolge un'opera benemerita: per esempio a Perugia, come è noto, c'è una fiorente Università per gli stranieri che vengono a studiare la nostra storia e la nostra lingua che è il fine della « Dante ». Ora il municipio di Perugia, che ha il vanto di aver creato quella Università, ha fatto richiesta alla « Dante Alighieri » di aumentare il sussidio consueto della « Dante » e la richiesta è stata avvalorata anche dalla autorevole raccomandazione del Sottosegretario per la pubblica istruzione, senatore Vischia. E la « Dante » ha subito aderito.

È una Società la « Dante » che, nel campo della cultura, somiglia un po' alla « Croce Rossa » nel campo filantropico ed umano. E la « Dante » si regge unicamente sulle quote dei suoi soci. Io vorrei che oggi la Commissione affermasse almeno il suo desiderio, la sua volontà che questo contributo sia portato nel futuro a dieci milioni, cifra che non mi sembra sproporzionata ai compiti della Società e alle

sue crescenti spese benefiche e sacrosante. Spero che il nostro illustre Presidente, così sensibile per ogni ideale italiano, darà al Governo la chiara coscienza dell'opera che la « Dante » compie nel mondo e lo convincerà ad accogliere la mia preghiera.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale, confermando alla Commissione che, tenendo conto del voto unanime da essa espresso, invierò una lettera alla Presidenza del Consiglio e una al Ministero del tesoro perchè nel prossimo esercizio finanziario venga senz'altro tenuto fermo l'aumento del contributo secondo le proposte della Commissione.

Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la concessione alla Società « Dante Alighieri » di un contributo straordinario di lire 3.000.000.

(È approvato).

Art. 2.

Alla copertura della spesa anzidetta viene provveduto con una aliquota delle maggiori entrate accertate con il primo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1951-52.

(È approvato).

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Discussione e approvazione del disegno di legge di iniziativa del senatore Canaletti Gaudenti: « Norme per la copertura dei posti di ruolo negli Uffici di statistica dello Stato » (N. 2409).

PRESIDENTE. Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Norme per la copertura dei posti di ruolo negli Uffici di statistica dello Stato », di iniziativa del senatore Canaletti Gaudenti.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Boggiano Pico.

BOGGIANO PICO, *relatore*. Onorevoli colleghi, preveduto dal disegno di legge numero 2315, d'iniziativa del senatore Canaletti Gaudenti ed altri, il riordinamento dell'Istituto di statistica, posto all'ordine del giorno di questa riunione in sede referente, rimaneva da risolvere la situazione determinatasi per la difficoltà di provvedere alla copertura dei posti di ruolo presso gli Uffici di statistica dello Stato.

Sospesi, infatti, con regio decreto 27 gennaio 1944, n. 51, gli esami di abilitazione sulle discipline statistiche è mancato il titolo richiesto in molti concorsi.

Di qui la necessità di ripararvi, stabilendo che si prescinda dal possesso dei titoli di abilitazione per l'ammissione agli esami di concorso per posti di ruolo negli Uffici di statistica dello Stato.

Pur rendendomi conto della necessità di fatto, e perciò raccomandando l'accoglimento dell'articolo 1 del presente disegno, esprimo tuttavia il voto che siano al più presto ripristinati i sospesi esami di abilitazione nelle discipline statistiche.

Nell'articolo 2 si propone in via transitoria l'adeguamento del titolo di idoneità conseguito negli esami di concorso per la copertura di posti negli Uffici di statistica dello Stato al riconoscimento del titolo di abilitazione nelle discipline statistiche.

Gli articoli 3 e 4 prevedono l'ordinamento dei concorsi, di cui all'articolo 1, la specificazione di alcune materie di esame dichiarate imprescindibili e la composizione delle Commissioni esaminatrici.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

ROMITA. Vorrei sapere se, approvando questo disegno di legge, si aumenta il numero degli impiegati.

CANALETTI GAUDENTI. Il disegno di legge è stato preparato d'accordo fra il Ministero dell'industria e del commercio e l'Istituto centrale di statistica allo scopo di coprire i posti vacanti, secondo le necessità di tale Amministrazione; quindi, approvando il disegno di legge non si aumenta il numero degli impiegati.

ROMITA. Se è così, sono favorevole al disegno di legge. Desidererei tuttavia che rimanesse detto chiaramente nel verbale che non si tratta di un aumento di impiegati.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Fino a quando non saranno stati ripristinati gli esami di abilitazione nelle discipline statistiche, si prescinda dal possesso del titolo di abilitazione per l'ammissione agli esami di concorso per posti di ruolo negli Uffici di Statistica dello Stato.

(È approvato).

Art. 2.

L'aver superato l'esame di concorso per la copertura di posti negli Uffici di Statistica dello Stato dà diritto al riconoscimento del titolo di abilitazione nelle discipline statistiche.

Il relativo diploma verrà rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione, previo parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

(È approvato).

Art. 3.

Le Amministrazioni interessate provvederanno a bandire gli esami di concorso, di cui all'articolo 1, previo parere conforme del Ministero della pubblica istruzione e dell'Istituto centrale di Statistica sulle discipline oggetto

di esame e sui titoli di studio da richiedersi per l'ammissione al concorso.

Gli esami dovranno comunque comprendere le seguenti discipline:

- a) Statistica metodologica;
- b) Statistica economica;
- c) Demografia;
- d) Matematica generale.

Nelle prove scritte dovrà essere compresa almeno una delle discipline indicate nel comma precedente.

(È approvato).

Art. 4.

Le Commissioni esaminatrici dei concorsi di cui all'articolo 1, dovranno comprendere almeno due docenti universitari delle discipline di cui all'articolo 3, nominati su parere dell'Istituto centrale di Statistica.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 11,20.